Sicilia in viaggio
Ogni mese in OMAGGIO con il tuo quotidiano LA SICILIA

LA SICILIA
Catania
e provincia

SLAM Onda su Onda
Abbigliamento casual e vela
DOMENICA APERTI
CT via Trieste 53 - ang. v. Monfalcone

Redazione: viale O. da Pordenone, 50 tel. 095 330544 cronaca@lasicilia.it
venerdì 20 novembre 2009

MISTERBIANCO. Bimba di 4 anni investita da scooter che fugge
41 Una bambina che si era allontanata un attimo dal papà è stata investita da due scooteristi: ora è in gravi condizioni

GIARRE. Consegnate all'Amari 5 aule ricavate nell'ex Pretura
43 Gli studenti dello psico-pedagogico restano in agitazione: ogni decisione è stata rimandata all'assemblea di stamani

CALTAGIRONE. Calaciura rassicura gli infermieri precari
45 Il direttore dell'Asp chiederà all'assessorato regionale l'autorizzazione a utilizzare la graduatoria di supplenze in atto

AGGUATO DEL BRANCO ALLA PERIFERIA DI MISTERBIANCO

Fermata all'uscita di scuola e poi violentata e picchiata

Picchiata e violentata dentro un casolare. E' successo sabato, alla periferia di Misterbianco, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. La vittima è una studentessa catanese di 15 anni che abita nel quartiere Librino.

Poche e frammentarie le notizie sul terribile episodio, circondato da un comprensibile riserbo da parte dei carabinieri che stanno conducendo le indagini per risalire ai responsabili.

Secondo una sommaria ricostruzione della vicenda, all'uscita di scuola la ragazza è stata avvicinata da un gruppo di ragazzi che l'hanno fatta salire in auto con il pretesto di accompagnarla a casa. Invece la destinazione era un'altra, un casolare abbandonato dove poter abusare tranquillamente della ragazza. Sembra anche che i ragazzi, dopo averla legata, l'hanno malmenata con schiaffi e pugni, trascinandola in mezzo alle erbacce dove è stata poi violentata. La ragazza ha urlato, chiesto aiuto e ha tentato di liberarsi. Ma senza riuscirci.

Solo dopo che i ragazzi si sono allontanati la studentessa, ferita e in stato confusionale, si è avviata a piedi verso casa. Ma è stata soccorsa da un automobilista che l'ha condotta nella più vicina guardia medica per prestare le prime cure.

Nessuna traccia dei criminali che l'hanno aggredita ma le indagini dei carabinieri proseguono senza sosta.

CARMELO DI MAURO

PANTANO D'ARCI

«Ikea, cantiere in ritardo ma Terna non ha colpe»

Per la società elettrica «i tempi per spostare il palo dell'alta tensione dall'area sono già stabiliti»

PAG. 35

All'interno

VIA TRIPOLI
Nella sala giochi traffico di cocaina
Nello scantinato quantitativi di droga che cedeva anche ai gelesi: quattro arresti
PAG. 36

WEB E TRAPPOLE
«Tante denunce per furti d'identità»
Il dirigente della polizia postale mette in guardia dai rischi per chi naviga in «rete»
PAG. 37

SICUREZZA

«Vigili urbani da 4 anni senza poligono di tiro»

I vigili urbani di Catania non hanno quasi mai fatto controlli o visite per stabilire l'idoneità psico-fisica all'uso delle armi. «Potremmo essere anche pazzi, ma nessuno lo sa» dice un alto ufficiale del Corpo. Che aggiunge: «Da 4 anni non facciamo il corso annuale di lezioni di tiro a segno in un poligono abilitato per l'addestramento, come invece imporrebbe il regolamento».

VITTORIO ROMANO PAG. 34

METROPOLITANA

Fce: il cantiere «libera» il centro

La Ferrovia Circumetnea restituisce oggi alla città le aree occupate dal cantiere della tratta «Giovanni XXIII-Stesicoro». Si tratta di piazza Giovanni XXIII, corso Martiri della Libertà e viale Libertà. La viabilità trarrà da subito enorme vantaggio dalla chiusura dei cantieri in snodi cruciali per il traffico.

PAG. 34

TRASPORTI

Amt: 4 ore di sciopero venerdì 4 dicembre

Vetenza Amt. Dopo la proclamazione dello scioperop della Faisa-Cisal, che si terrà lunedì Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato 4 ore di sciopero per il prossimo 4 dicembre. La decisione è stata presa al termine di una riunione all'Ufficio del lavoro «disertata - spiegano i sindacati - sia dall'aministrazione che dalla direzione dell'azienda. E ad appesantire il delicato momento - hanno concluso i sindacati - si aggiunge il silenzio del sindaco». PAG. 37

RACCOLTA A DOMICILIO. Dopo un mese bilancio di 180 tonnellate. «Troppi cittadini non collaborano»

Differenziata porta a porta al 6 per cento

La più «virtuosa» è la zona A. Cartone e carta i più riciclati (60% del totale)

CESARE LA MARCA

Si potrebbe fare di più. Dopo un mese è già possibile tracciare un primo bilancio del progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta avviato il 19 ottobre in tre aree della città. Secondo una stima dei responsabili del progetto, su dodicimila utenze (e dunque nuclei familiari) e una media di quarantamila catanesi coinvolti nel progetto di un anno, la partecipazione non è andata fino a questo momento oltre il trenta per cento.

Il risultato è che i dati relativi al primo mese di raccolta "a domicilio" di carta, cartone, plastica e alluminio sono sufficienti, ma certamente migliorabili considerando che gli operatori trovano in molti casi non più di quattro sacchetti davanti a portoni con oltre venti utenti condomini. I responsabili dell'Ipi, l'impresa che si è aggiudicata il servizio finanziato dal ministero dell'Ambiente, chiedono una maggiore collaborazione a tutti i residenti nel "rettangolo" compreso tra via Caronda, viale Odorico da Pordenone, viale Vittorio Veneto, corso Italia e viale XX Settembre. In particolare - rileva l'Ipi - è molto bassa la raccolta del vetro, e in molti casi viene chiesto all'impresa di rimuovere i bidoncini "condominiali" (ne sono stati distribuiti quasi quattrocento) che fino a questo momento sono rimasti semivuoti.

I numeri del primo mese dicono che i rifiuti differenziati raccolti a domicilio ammontano a 180 tonnellate, dato sul quale incidono molto più dei privati le utenze commerciali. In percentuale (considerando i quarantamila residenti coinvolti nel progetto) la raccolta si attesta tra il sei e il sette per cento, dato che dovrà essere ritoccato al rialzo.

I materiali più riciclati sono stati nel primo mese carta e cartone (intorno al sessanta per cento del totale), seguiti dal vetro (trenta per cento), e dalla plastica che non è andata oltre il dieci per cento. La zona più virtuosa anche in rapporto al numero di residenti è stata la A, con buone percentuali segnalate nell'area di via Rosso di San Secondo e strade limitrofe, seguita dalla Zona B, con la «C» momentaneamente in coda. C'è tutto il tempo per rifarsi, e sarebbe una vittoria per tutta la città.

NEBBIA SUL MARE E IN SERATA SUI PAESINI

La «lupa» inghiotte Acitrezza

Ancora sole e bagni a mare ieri sulla riviera ma, poco dopo le 13, qualcuno intento ancora a prendere la tintarella si è accorto che l'orizzonte era scomparso, così come dalla piazza di Acicastello si notava che l'Isola e i Faraglioni di Acitrezza non c'erano più, inghiottiti dalla …..«lupa» (nella foto).

Così localmente chiamano la nebbia sul mare che talvolta si presenta anche dalle nostre parti dandoci la sensazione (ma solo per pochi minuti) di vivere nella pianura padana. E' un fenomeno raro dalle nostre parti, che si verifica in presenza dell'anticiclone e, come spiega Emilio Lo Savio, di Meteo Sicilia, è causato dall'elevata umidità, dall'assenza di vento e dalla differenza tra la temperatura superficiale del mare e quella dell'aria. In serata il fenomeno ha interessato tutti i paesi dell'hinterland etneo con visibilità scarsa.

ENRICO BLANCO

Commissario ad acta all'Ato 3

Simeto Ambiente: la Regione nomina Norrito chiesti 14 mln per coprire il servizio per 3 mesi

MARY SOTTILE PAG. 41